



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione
Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi, 8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – 📠 0374/360007



CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it <https://iccasalbuttano.edu.it/>

Data e prot.: si veda segnatura

A tutto il personale docente

Alla RSU

All'RSPP

Al MC

Agli atti

Oggetto: Emergenza epidemiologica - Trasmissione Vademecum per il personale docente

Con la presente si trasmette il documento di cui all'oggetto, stilato sulla base di quello dell'anno scolastico appena trascorso con le opportune modifiche.

Certo della vostra collaborazione, auguro a tutte/i un buon inizio!

Il Dirigente Scolastico

Pietro Giovanni Pastorello

COVID-19

VADEMECUM PER IL DOCENTE

INDICE

1. Premessa: compiti della scuola per garantire il servizio in presenza	2
2. Precondizioni per l'accesso in istituto	3
3. Modalità di lavoro - docenti	3
3.1. Scuola primaria e secondaria	4
3.2. Scuola dell'infanzia	5
4. Come affrontare eventuali casi e focolai da covid-19	6
4.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	6
4.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	7
4.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	8
4.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio	8
4.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe	9
4.6. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso	9
5. Un alunno o un operatore scolastico risultano sars-cov-2 positivi	9
5.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola	9
5.2. Collaborare con il DdP	9
5.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola	10
6. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso	10
BIBLIOGRAFIA	11
ALLEGATO 1 – SCHEMA RIASSUNTIVO	12

1. PREMESSA

Compiti della scuola per garantire il servizio in presenza

- Mettere in atto tutte le misure previste dalla normativa vigente e dalle indicazioni dei Ministeri dell'Istruzione e della Salute per contrastare il diffondersi del contagio da SARS-CoV-2
- Indentificare **referente scolastico per COVID-19** adeguatamente formato sulle procedure da seguire
- Identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL territoriale competente
- Tenere un **registro** degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territoriale (p. 4)
- Richiedere la **collaborazione dei genitori** a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- Stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- Provvedere ad una adeguata **comunicazione** circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodiniax, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- **Informare e sensibilizzare** il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- Tutelare le situazioni di fragilità, sia all'interno degli operatori scolastici che tra gli alunni.

- Stabilire **procedure definite** per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- Identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- Prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- **Condividere le procedure e le informazioni** con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- Predisporre nel **Piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI)**, previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. PRECONDIZIONI PER L'ACCESSO IN ISTITUTO

- **Assenza di sintomatologia respiratoria** o di **temperatura** corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti
 - ✓ Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia. Immediata comunicazione dell'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
 - ✓ Nel caso in cui la sintomatologia o la febbre si manifesti in ambito scolastico, il lavoratore dovrà indossare immediatamente una mascherina chirurgica, avvisare il referente COVID o il responsabile di plesso e fare rientro al proprio domicilio, da dove contatterà il proprio medico che richiederà tempestivamente il test diagnostico. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico redigerà un'attestazione che il lavoratore può rientrare a scuola.
- Non essere stati in **quarantena o isolamento domiciliare** negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a **contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- Con [D.L. del 06/08/2021 n. 111](#) è stato introdotto l'obbligo di possesso di Certificazione verde (Green Pass) per tutto il personale scolastico.

Chiunque acceda all'interno dell'istituto implicitamente dichiara di rispettare tutte queste condizioni.

3. MODALITÀ DI LAVORO - DOCENTI

- Deve essere sempre rispettata una **distanza interpersonale** non inferiore a 1 mt.
- Qualora tale distanza di sicurezza, per motivi di forza maggiore, non potrà essere rispettata, il docente dovrà indossare la **mascherina**.

- **Rispettare e far rispettare** tutte le norme di comportamento responsabile:
 - ✓ distanziamento.
 - ✓ frequente lavaggio o igienizzazione delle mani.
 - ✓ uso della mascherina quando previsto.
 - ✓ starnutire o tossire coprendo la bocca con fazzoletti monouso o nella piega del gomito.
 - ✓ rispetto generale delle regole e della segnaletica.
- La cattedra sarà disposta a una distanza minima di 2 mt. dalla prima fila di banchi, pertanto il docente dalla cattedra potrà fare lezione tranquillamente senza mascherina. Se il docente si alza per passare tra banchi dovrà indossare la mascherina.
- La mascherina dovrà comunque essere indossata in tutti gli spostamenti e nell'accesso alle aule comuni. Si chiede comunque di limitare quanto possibile gli spostamenti all'interno della scuola.
- Al cambio dell'ora il docente uscente dovrà igienizzare la superficie della cattedra con lo spray e la carta che saranno messe a disposizione in ogni aula. Si raccomanda di limitare al massimo lo scambio di strumenti e oggetti tra docenti.
- Le riunioni collegiali si svolgeranno in presenza solo se si potrà garantire il corretto distanziamento. In caso contrario si svolgeranno a distanza attraverso la piattaforma istituzionale Google Meet.
- L'accesso ai locali della segreteria è consentito uno per volta. Per questioni amministrative è obbligatorio prendere accordi preventivi via mail o telefonicamente. Per tutte le questioni gestibili a distanza non sarà consentito l'accesso.
- I colloqui con le famiglie saranno preferibilmente svolti a distanza tramite la stessa piattaforma. Eventuali ed eccezionali ingressi di genitori nelle sedi dovranno sempre essere autorizzati dal dirigente scolastico.

3.1 Alunni scuola primaria e secondaria

- Gli alunni - salvo eventuali nuove disposizioni - potranno togliere la mascherina quando saranno seduti al proprio banco. Dovranno indossarla per tutti i movimenti dentro e fuori dall'aula.
- Si raccomanda di vigilare affinché:
 - ✓ I banchi siano posizionati rispettando il distanziamento.
 - ✓ Gli alunni rispettino il distanziamento e indossino la mascherina in tutti i movimenti
 - ✓ Gli alunni non si scambino oggetti personali, anche didattici, se non prima averli igienizzati.
- La ricreazione si svolgerà a classi separate in appositi spazi nel cortile (se e finché il tempo lo permetterà) o nel corridoio. Gli insegnanti dovranno vigilare perché i gruppi classe rimangano separati.
- Gli alunni saranno mandati al bagno uno alla volta, indossando sempre la mascherina.
- Contrariamente a quanto previsto normalmente, si dovrà preferire l'accesso ai bagni durante le lezioni, per evitare assembramenti durante la ricreazione.

- In ragione dell'età (scuola dell'infanzia) o di particolari condizioni di salute certificate, sarà inevitabile stabilire contatti più ravvicinati con gli studenti. In tali casi sarà possibile utilizzare DPI di rinforzo (mascherine ffp2, visiere, guanti e camici usa e getta).
- Si chiede di segnalare tempestivamente eventuali assenze ripetute degli alunni, al fine di poter intervenire prontamente in caso di casi sospetti.
- Durante le ore di lezione le finestre, temperatura permettendo, rimarranno aperte e, quando possibile, anche la porta dell'aula.
- Nessun alunno potrà cambiare posto nel corso della mattinata; sarà possibile – ove necessario - solo prima che si sieda e su decisione dell'insegnante della prima ora.
- Le attività di educazione fisica si svolgeranno secondo le indicazioni riportate nel [Piano scuola 2021/2022](#)¹.
- L'uso della palestra sarà regolamentato con successive comunicazioni; in ogni caso durante le attività fisiche al chiuso il distanziamento si estende a 2 mt. Non sarà consentito in alcun modo l'accesso agli spogliatoi; gli alunni dovranno quindi venire in abbigliamento adatto, potranno cambiarsi solo le scarpe.
- Le fasi di ingresso e uscita saranno organizzate al fine di evitare il rischio di assembramenti, prevedendo eventualmente l'utilizzo di accessi differenziati per le classi.
- Agli alunni non sarà consentito l'utilizzo dei distributori automatici.
- Ci auguriamo che non sia necessario ricorrere alla Didattica a distanza; comunque, nel caso estremo di una sospensione obbligata delle attività in presenza, si utilizzeranno i seguenti strumenti:
 - ✓ Registro Elettronico Nuvola per l'assegnazione dei compiti, delle valutazioni e di eventuali comunicazioni scuola/famiglia.
 - ✓ Google Classroom per lo scambio di materiali didattici e per comunicazioni didattiche da parte dei docenti e alunni.
 - ✓ Google Meet per le videolezioni sincrone.

Sono consapevole dello sforzo che sarà necessario per attuare al meglio tutte le disposizioni di sicurezza previste dalle norme, ma **solo rispettandole sarà possibile tutelare la salute di tutti**. Solo comportandoci con senso di responsabilità e collaborando attivamente, tutti, studenti, insegnanti e genitori, si potrà raggiungere il nostro obiettivo: una scuola aperta e sicura!

Il Ministero ha già comunicato che le regole potranno variare poco prima dell'inizio dell'anno scolastico; di conseguenza, se vi saranno successive modifiche alle disposizioni già adottate, ne sarà data immediata informativa.

¹ «Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata aerazione dei locali. Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al "colore" con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.» *Piano scuola 2021/2022*, pag. 8.

3.2 Alunni scuola dell'infanzia

Visto che le Linee guida prevedono che il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo “compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori, in considerazione dell'età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell'esperienza educativa”, le attività e le strategie didattico-pedagogiche nella scuola dell'infanzia dovranno essere modulate in ogni contesto specifico con la consapevolezza che tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile. In egual misura, risultano di difficile applicazione, da parte dei bambini della fascia d'età 0-6 anni, anche altre indicazioni igienico-comportamentali normalmente raccomandate in diversi contesti della vita quotidiana (es. **utilizzo della mascherina**, igiene respiratoria e delle mani, automonitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.).

I principi su cui deve basarsi la prevenzione nella scuola dell'infanzia sono i seguenti:

- Divisione in gruppi stabili che utilizzano spazi diversi.
- Separazione dei gruppi.
- Utilizzo di spazi esterni finché le condizioni meteorologiche lo permettono.

Resta fermo che tra adulti resta fondamentale il rispetto del distanziamento e di tutte le misure igienico-sanitarie. Inoltre, proprio perché il contatto con i bambini sarà frequente, potranno essere utilizzati dispositivi di protezione individuali maggiori (mascherine FFP2, visiere, guanti, camici). Durante il periodo di ambientamento con i bimbi di 3 anni, se necessaria la presenza di un genitore si preferiranno ove possibile attività all'aperto o comunque in locali diversi da quelli frequentati dai bambini.

4. COME AFFRONTARE EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

4.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti, e che dovrà mantenere - ove possibile - il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Eventualmente si valuterà l'adozione di DPI più efficaci (visiera, guanti)

- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra o il medico di famiglia per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il pediatra o il medico di famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo

- Si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il test è negativo

- In paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di libera scelta (PLS) o del Medico di famiglia (MMG) che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1

4.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- La scuola monitorerà i tassi di assenza degli alunni e del personale scolastico. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di operatori scolastici.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4.6 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 3).

5. UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI

5.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

5.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

5.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Per la valutazione riguardante il personale, sarà richiesto il parere del Medico Competente.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

6

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il paragrafo 4.3.

BIBLIOGRAFIA

Documenti tecnici e Linee guida

- [Circolare n. 1107 del 22/07/2021](#) - Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- [Circolare del Ministero della Salute](#) prot. 35309 del 4/08/2021 relativa alla certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19;
- D.M. n. 257 del 6/08/2021 recante il [Piano Scuola 2021/2022](#);
- Art. 1 del [Decreto-Legge 6/08/2021 n. 111](#) (Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti);
- [Nota M.I. n. 1237 del 13 agosto 2021](#) avente come oggetto *Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"* - *Parere tecnico*.
- [Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19](#). prot. n. 21 del 14/08/2021;
- [Nota esplicativa](#) sul Protocollo d'intesa n. 900 del 18/08/2021;

La seguente documentazione relativa all'anno scorso è ancora per molti aspetti valida:

- [Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico](#) (Documento del CTS del 28 maggio 2020)
- [Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021](#) (PIANO SCUOLA allegato al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020)
- [Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia](#) (Allegato al D.M n. 80 del 3 agosto 2020)
- [Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni](#) (Regione Veneto, Allegato all'Ordinanza n. 84 del 13 agosto)
- [Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19](#) (6 agosto 2020)
- [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#) (Allegato al D.M. 89 del 7 agosto 2020)
- [Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia](#) (Elaborato da Ministero dell'Istruzione, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, 21 agosto 2020)

Documenti e disposizioni interne

Tutta la documentazione interna è raccolta nell'apposita sezione del sito del nostro istituto all'indirizzo <https://iccasalbuttano.edu.it/raccolta-disposizioni-di-sicurezza-covid-19/>